

ASSOCIAZIONE MOSAICO		
SCHEMA SINTETICA PROGETTI ANNO 2017		
VAI A ELEMENTI COMUNI PROGETTI		
Titolo Progetto	“FATE LARGO...AMBULANZA!” PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO DI ASSISTENZA ALLA SALUTE SUL TERRITORIO LOMBARDO	
Ambito d'intervento	Assistenza: Salute	
Riferimenti specifici di ciascuna sede di attuazione		
Enti di riferimento	Comune sede di attuazione	Posizioni richieste
ASSOCIAZIONE VOLONTARI CASIRATE SOCCORSO	CASIRATE D'ADDA (BG)	4
GARDA EMERGENZA	LONATO (BS)	2
CROCE VERDE OSPITALETTO	OSPITALETTO (BS)	8
VOLONTARIO AMBULANZA NUVOLENTI	NUVOLENTI (BS)	3
CREMONA SOCCORSO ONLUS	VESCOVATO (CR)	4
BRESCIA SOCCORSO	BRESCIA (BS)	8
BASSA BRESCIANA SOCCORSO	DELLO (BS)	2
<p>Obiettivi generali del progetto Gli obiettivi generali del progetto tengono presente della realtà descritta nel punto precedente e sono così individuati:</p> <ul style="list-style-type: none"> – migliorare la qualità dei servizi erogati; – facilitare la fruizione dei servizi territoriali di prevenzione, cura, riabilitazione e terapia presso strutture socio sanitarie; – promuovere la conciliazione dei tempi di vita con quelli di cura delle persone che si occupano di anziani o disabili non autosufficienti; <p>Il presente progetto si prefigge di raggiungere gli obiettivi sopra citati non solo aumentando il numero dei servizi erogati, ma anche e soprattutto caratterizzando questi servizi per un forte orientamento alla relazione, alla socialità, alla tutela delle abilità residue, alla promozione dell'autonomia e della mobilità dell'utente. A tal fine si interviene sui servizi potenziandone alcuni specificamente finalizzati agli aspetti relazionali e integrandone altri con questi elementi.</p> <p>I destinatari del progetto sono gli abitanti dei Comuni ricompresi nei Distretti ATS della Provincia di Brescia, del Distretto ATS di Cremona, e del Distretto della Bassa Bergamasca in particolar modo le fasce deboli della popolazione rappresentate da anziani e disabili, che con maggiore urgenza e frequenza richiedono l'erogazione dei servizi offerti dalle Onlus promotrici del progetto.</p> <p>In misura minore, il presente progetto si rivolge anche a tutti i residenti presenti nei Distretti ATS della Provincia di Brescia, nel Distretto ATS della Provincia di Cremona e nel Distretto ATS della provincia di Bergamo in quanto tutti potrebbero avere necessità di usufruire, in modo occasionale o costante, degli interventi di soccorso o dei servizi di trasporto erogati dalle Onlus promotrici del progetto. I residenti vengono inoltre coinvolti in eventi e corsi di primo soccorso, educazione sanitaria, prevenzione del rischio e promozione della salute.</p>		
Descrizione delle attività e del ruolo del volontario comuni a ciascuna sede di attuazione		

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE
Interventi di soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza nella sede di attuazione per coordinare le uscite dell'ambulanza e il servizio di soccorso. • Affiancamento agli operatori, in attività di tipo non sanitario, durante le uscite dell'ambulanza
Servizi di trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • Accompagnamento presso strutture sociali o sanitarie per eventuali visite mediche, terapie, riabilitazioni e dialisi, in collaborazione con gli operatori ed il personale addetto alla guida mezzi. • Affiancamento agli operatori in attività di tipo non sanitario, ovvero nella relazione e nell'interazione con il disabile presso il domicilio dell'utente stesso.
Partecipazione e servizio di assistenza reso in occasione di manifestazioni sportive e folcloristiche oppure di spettacoli/concerti.	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione nell'organizzare il calendario delle iniziative a cui gli Enti partecipano. • Supporto nell'attività di programmazione dell'intervento (definizione della tempistica, delle attrezzature e del materiale informativo da divulgare a seconda della manifestazione pubblica a cui si partecipa). • Supporto nell'allestimento dello stand: scelta del luogo in cui posizionarlo e distribuzione del materiale informativo
Attività di formazione	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con il personale dell'Ente all'organizzazione di corsi di Educazione Sanitaria, di primo soccorso o di utilizzo del defibrillatore (supporto nella definizione del calendario, della durata e dei contenuti da trasmettere, delle metodologie didattiche da adottare rispetto al target previsto; predisposizione del materiale). • Partecipazione attiva ai corsi: il volontario in SCN porta testimonianza della propria esperienza di servizio. • Collaborazione nel verificare in itinere l'efficacia della metodologia sulla base della soddisfazione degli utenti.
Attività di promozione della salute	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione nell'individuare iniziative già presenti sul territorio organizzate da altri enti del pubblico e del privato sociale sul tema dell'assistenza alla salute. Queste indagini sono volte a vagliare quali sono stati i risultati ottenuti finora, quali i destinatari raggiunti e quali sono invece le carenze su cui lavorare. • Collaborazione nella programmazione dell'intervento (calendarizzazione degli eventi, definizione dei temi da affrontare, dei destinatari, degli esperti da invitare, delle modalità espositive, della durata e degli spazi da utilizzare). • Supporto nella promozione dell'intervento attraverso passaparola, diffusione della notizia tramite nuovi e vecchi media e contatti con esperti del settore, referenti del pubblico e privato sociale, giornalisti.
Assistenza domiciliare	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con gli utenti e i familiari alla gestione domestica (spesa). • Supporto nella misurazione della pressione e della glicemia, in collaborazione anche con i Centri diurni. • Collaborazione con gli operatori per il mantenimento di relazioni di fiducia con gli altri utenti e i familiari. • Affiancamento dell'utente in attività del tempo libero (lettura di

Requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre a quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64

Requisiti necessari per tutte le sedi di attuazione

- *Osservanza del rispetto della privacy per tutte quelle informazioni di cui verrà a conoscenza in servizio*
- *Garantire una flessibilità oraria*
- *Disponibilità a programmare almeno il 50% dei propri permessi all'interno di un bimestre indicato dall'operatore locale di progetto nei primi 30 giorni di servizio civile*
- *Disponibilità a partecipare a manifestazioni nei giorni festivi e/o in orari serali*
- *Disponibilità a orari di servizio che prevedano rientri pomeridiani*
- *Disponibilità ad orari di servizio articolati su cinque giorni alla settimana, ma dove i giorni di riposo non coincidano necessariamente con il sabato e/o la domenica*
- *Disponibilità alla guida di automezzi e/o motoveicoli dell'ente o messi a disposizione dell'ente*
- *Obbligo di timbratura del cartellino o firma del foglio presenze*
- *Obbligo di una presenza responsabile e puntuale*
- *Obbligo di indossare un cartellino di riconoscimento*
- *Rispetto degli orari concordati*
- *Attitudine alla collaborazione, tolleranza e gentilezza*

È preferibile che il candidato volontario abbia:

- *patente auto e disponibilità a guidare mezzi dell'Ente;*
- *precedenti esperienze in attività di volontariato.*

[VAI A ELEMENTI COMUNI PROGETTI](#)